



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 01.02.2013

OGGETTO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 5 luglio 2012 "Contratto di concessione in uso del Mercato Coperto Comunale ubicato in zona 167 - Determinazioni". (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemilatredecim, addì **primo** del mese di **febbraio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18,30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	No	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	No
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** del Consiglio, pone in discussione il 3° ed ultimo punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 5 luglio 2012 "Contratto di concessione in uso del Mercato Coperto Comunale ubicato in zona 167 – Determinazioni". (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).

Esce il Presidente, assume la Presidenza il Vice Presidente, Consigliere Metta.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che l'o.d.g. proposto scaturisce da una incongruente risposta alla interrogazione riguardante la deliberazione di G.C. n. 25/2012, a suo tempo fornita dall'Amministrazione. Chiede la revoca della deliberazione di G.C. n. 25/2012, in quanto non ravvisa l'esigenza dell'Amministrazione di disdire un contratto, tre anni prima della sua scadenza. Richiama un punto del programma dell'attuale amministrazione: lavoro ai canosini; si chiede quale credito potrà avere l'operatore interessato nel mondo bancario; l'atto è inadeguato, rispetto agli interessi della città.

Entra il Presidente che riassume la Presidenza.

Il Consigliere Metta (I.D.V.), avuta la parola, evidenzia che in una società plurale il rispetto e la salvaguardia delle persone, nel rispetto dei reciproci ruoli, sono fondamentali; non si sta rispettando la dignità delle famiglie e dei lavoratori, ma si sta strumentalizzando, per fini politici. La volontà dell'amministrazione non è quella che l'opposizione ha lasciato intendere, bensì tutt'altro.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, precisa che nel corpo della deliberazione di G.C. n. 25/2012 ci sono cose poco chiare; il contratto di locazione n. 1474 del 24.10.2002 prevede un canone annuo di € 619,75 in ragione di una serie di interventi che Casamassima (conduttore) effettuava sull'area, come 250 mq. destinati a pubblici uffici; tutta una serie di interventi di migliorie riguardavano le aree esterne; ciò giustificava il canone agevolato. Si chiede quanto ha speso la ditta per riadattare gli interi locali; si chiede se la spesa, da quando è stata sostenuta ad oggi, è stata ammortizzata. "Fin troppo ammortizzata", tali termini risultano offensivi e non apprezzano lo sforzo dell'azienda di restare sul territorio; non ci sono conti che sostengono l'indirizzo dell'amministrazione; ci si riserva, dopo l'esibizione di quest'ultimi, di decidere in merito all'o.d.g. in discussione.

L'assessore alle Attività Produttive – Leonardo Piscitelli, avuta la parola, precisa che quando si parla di impresa e di rischi d'impresa l'argomento è molto delicato, soprattutto per le persone che ci lavorano. L'ammortamento e la data di scadenza del contratto è stata stabilita alla data della firma del contratto. La concessione, diversamente dalla locazione consente all'amministrazione di richiedere ciò che è suo, per esigenze sopravvenute. La nota serve all'azienda, se vi sono le condizioni di riprogrammare la sua strategia.

Il Dirigente del settore LL.PP. , Ing. Sabino Germinario, avuta la parola, espone alcuni chiarimenti tecnici sulla questione: non trattasi di contratto di locazione; nel 1994 c'è stato bando ad evidenza pubblica, per ristrutturazione mercato esistente; (nella concessione, il corrispettivo previsto dell'esecuzione dei lavori è la gestione del bene); nel 1995 viene siglato il contratto, che riguarda l'esecuzione del fabbricato esistente; nel 2002 viene chiesta una variante, per l'utilizzo dell'atrio interno; dietro questa concessione, la ditta ha concesso 250 mq. destinati ad uffici comunali; dopo l'offerta migliorativa, con il contratto aggiornato, si sono ottenuti 380 mq. da destinare agli uffici comunali, previa concessione del mercato coperto. L'atto aggiuntivo non ha modificato la durata (20 anni) fissata nel contratto originario (1995); non c'è la possibilità di proroga o rinnovo, per leggi sopravvenute e, quindi, a meno che non si ricada nella risoluzione, il contratto in essere scade nel 2015.

Il Consigliere Caporale (Gruppo Misto), avuta la parola, precisa che non si discute della legalità della deliberazione, ma della opportunità di adottarla e dell'impatto della stessa nei confronti del sistema bancario e finanziario, con cui la ditta deve confrontarsi.

Il Sindaco, presa la parola, esprime condivisione sull'intervento dell'Assessore Piscitelli e ribadisce che la volontà dell'amministrazione è quella di revisionare il contratto in essere. Precisa che se la deliberazione adottata dalla Giunta n. 25/2012 è perniciosa, la pubblicità negativa sulla questione di cui si tratta non è stata sollevata dall'Amministrazione.; non c'era nessuna volontà di interferire con una azienda, garantendo alla stessa la possibilità di rivedere il contratto.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede se l'atto di Giunta n. 25/2012 viene ritirato e meno; come imprenditore, c'è una doppia veste; non capisce come la deliberazione di cui si tratta possa impattare negativamente sul sistema bancario. Chiede all'Amministrazione se la deliberazione crea problemi all'azienda, in tal caso la si ritiri; l'importante è che il contratto valga fino al 2015.

Il Consigliere Pavone (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, precisa, atteso che la concessione ha una scadenza naturale, che si è concordi sul fatto che la deliberazione in argomento vada ritirata; quindi, si impegna la Giunta a rivederla e chiede lumi al Segretario Generale.

Il Segretario Generale fornisce i riferimenti normativi in merito al divieto di rinnovo tacito e di proroga dei contratti, che la regola generale, in materia, è quella di procedure aperte, ad evidenza pubblica, per garantire la par condicio e il rispetto del confronto e di regole concorrenziali, fermo restando il diritto di prelazione .

Il Presidente, quindi, si rivolge al Consigliere Ventola e precisa che se si revoca l'o.d.g. in discussione, c'è l'impegno formale a che la deliberazione di cui si tratta venga revocata.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dà lettura della deliberazione di Giunta n. 25/2012 e propone che venga aggiunto un secondo punto all'o.d.g. proposto: l'impegno di continuare la vigenza del contratto per altri 5 anni, rivedendo le condizioni.

L'Assessore alle Attività Produttive – Piscitelli, avuta la parola, precisa che in 40 anni di attività non si è preso in giro nessuno. La 479, è stata modificata, da rinnovo tacito a 20 anni, in sede di concessione.

Il Consigliere Pavone (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, dichiara di essere d'accordo con la proposta avanzata dal Presidente e dal Sindaco di non votare l'o.d.g. in discussione, con l'impegno della Giunta a revocare la deliberazione n. 252012.

Esce il Consigliere Castrovilli. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 20 e gli assenti 5.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole all'o.d.g. in discussione.

Il Sindaco, presa la parola, dichiara il proprio voto contrario all'o.d.g. in discussione e l'impegno della Giunta a rivedere il provvedimento n. 25/2012.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, ritiene che attorno ad un tavolo ci si pone in modo serio, per l'interesse della città; c'è un garbo istituzionale che si manifesta negli atti amministrativi; nella deliberazione di cui si tratta non lo si vede; se c'è impegno a ritirarla, forse il dibattito e il confronto servono. Il Segretario Generale ha parlato di diritto di prelazione della ditta; ciò conforta l'azione amministrativa, se si vuole operare per il bene, per lo sviluppo della città.

La Consigliera Cristiani (P.D.), avuta la parola, invita a votare positivamente l'o.d.g. in discussione, visto quanto affermato dal Sindaco.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale l'o.d.g. in discussione proposto dal Consigliere Ventola ed altri che non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Assenti: n. 5 (Pellegrino, Di Nunno, Sabatino, Di Palma, Castrovilli)

Voti favorevoli: n. 7 (Cristiani, Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Landolfi, Papagna)

Voti contrari: n. 13

Quindi, il Consiglio Comunale **non approva** l'o.d.g. relativo all'oggetto della presente deliberazione proposto dal Consigliere Ventola ed altri.